



COMUNE DI ACRI

ALL'UFFICIO TECNICO – SERVIZIO AMBIENTE

SPORTELLO AMIANTO

COMUNE DI ACRI (Cs)

"SCHEDA PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (MCA) IN EDIFICI E IMPIANTI"

(da compilare per ogni immobile, pubblico o privato)

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge Regionale 27 aprile 2011, n. 14

Parte 1: dati generali sul sito

Data compilazione scheda		
Indirizzo del sito contenente MCA	Provincia	Cosenza
	Comune	Acri
	Frazione/Località	
	Via/Piazza/Viale	
	Numero civico	
	C.A.P.	87041

Coordinate WGS84 – UTM Fuso 32	Coordinata X	Coordinata Y

Dati catastali		
Foglio	Particella	Subalterno

Proprietà dell'immobile:	
Tel. Proprietario:	
E-mail:	
Codice Fiscale	

Persona da contattare:

--

In qualità di:	<input type="checkbox"/> Amministratore	<input type="checkbox"/> Rappresentante legale
	<input type="checkbox"/> Locatario	<input type="checkbox"/> Altro
Tel. Persona da contattare:		
E-mail:		
Codice Fiscale		

Scheda compilata da:	<input type="checkbox"/> ARPA
	<input type="checkbox"/> ASL
	<input type="checkbox"/> Privato
	<input type="checkbox"/> Altro

¹Categoria	<input type="checkbox"/> 1 – Impianti industriali
	<input type="checkbox"/> 2 - Edifici
	<input type="checkbox"/> 4 – Altra presenza di amianto da attività antropica

Tipologia: Indicare una tipologia tra quelle sotto indicate

Tipologie: biblioteche, centrali termiche, cinema, edifici agricoli, edifici artigianali e di servizio, edifici industriali, edifici residenziali, grande distribuzione commerciale, impianti sportivi/ricreativi, istituti penitenziari, luoghi di culto e cimiteri, mezzi di trasporto, ospedali, scuole, strutture turistiche ricettive, acquedotti, uffici pubblica amministrazione, altro (specificare).

Descrizione sito:

<p>Descrizione materiali</p> <p>Tipologia in cui specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lastre di cemento amianto (ondulate, piane, romane, ecc.); • Pannelli; • Canne fumarie, comignoli; • Tubi, canalizzazioni e contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di fluidi, ad uso civile e industriale; 	
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Pavimentazioni viniliche, rivestimenti vinilici; • Guarnizioni (di attrito di ricambio per veicoli a motore, veicoli ferroviari macchine e impianti industriali, con particolari caratteristiche tecniche; delle testate per motori di vecchio tipo; giunti piatti statici e guarnizioni dinamiche per elementi sottoposti a forti sollecitazioni); • Filtri (e mezzi ausiliari di filtraggio per la produzione di bevande; ultrafini per la sterilizzazione e per la produzione di bevande e medicinali; diaframmi per processi di elettrolisi); • Rivestimenti isolanti di tubi e caldaie; • Materiali che rivestono superfici (applicati a spruzzo o a cazzuola); • Altro (specificare) 	
---	--

Parte 2: dati specifici del Manufatto Contenente Amianto (MCA)

A. Friabilità Per la valutazione della friabilità andrà considerata la matrice originaria e lo stato di conservazione del prodotto	<input type="checkbox"/> Compatto (Un materiale contenente amianto è definito compatto se è necessario usare strumenti meccanici per ridurlo in polvere)	1
	<input type="checkbox"/> Friabile (Un materiale contenente amianto è definito friabile se può essere ridotto in polvere con la sola pressione delle dita)	2
B. Uso pubblico	<input type="checkbox"/> SI	2,5
	<input type="checkbox"/> NO	1
C. Accessibilità	<input type="checkbox"/> SI	2,5
	<input type="checkbox"/> NO	1
D. Presenza di un confinamento	<input type="checkbox"/> SI	1
	<input type="checkbox"/> NO	2,5

I1 – Quantità di materiale stimato (Kg) Assumere come parametro medio di riferimento per le lastre di copertura il valore di 17 Kg/mq	<input type="checkbox"/> < 500	5
	<input type="checkbox"/> 500-10.000	10
	<input type="checkbox"/> >10.000	15
I2 - Presenza di un programma di controllo e manutenzione (come previsto dal D.M. 06/09/1994)	<input type="checkbox"/> SI	1
	<input type="checkbox"/> NO	10
I3 – Attività	<input type="checkbox"/> Attiva	1
	<input type="checkbox"/> Dismessa	3
I4 – Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre	<input type="checkbox"/> SI	5
	<input type="checkbox"/> NO	1

I5 – Concentrazione di fibre aerodisperse (ff/l) e diffusione nelle matrici ambientali ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/> < 1	2	
	<input type="checkbox"/> > 1	5	
I6 - Area di estensione del sito (m²)	<input type="checkbox"/> < 500	3	
	<input type="checkbox"/> 500 – 5.000	5	
	<input type="checkbox"/> > 5.000	9	
I7 – Superficie esposta all'aria	<input type="checkbox"/> < 500	5	
	<input type="checkbox"/> 500 – 5.000	8	
	<input type="checkbox"/> > 5.000	10	
Effettiva superficie con amianto (m²)			
I8 - Coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione	<input type="checkbox"/> SI	3	
	<input type="checkbox"/> NO	1	
I9 – Stato di conservazione delle strutture edili	<input type="checkbox"/> Danneggiato < 10%	5	
	<input type="checkbox"/> Danneggiato > 10%	30	
I10 – Tempo trascorso dalla dismissione (anni)	<input type="checkbox"/> < 3	1	
	<input type="checkbox"/> 3-10	3	
	<input type="checkbox"/> >10	7	
I11 – Tipologia di amianto presente ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/> crisotilo	1	
	<input type="checkbox"/> crisotilo + anfiboli	3	
I12 – Dati epidemiologici ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/> SI	10	
	<input type="checkbox"/> NO	1	
I13 – Frequenza di utilizzo	<input type="checkbox"/> occasionale	5	
	<input type="checkbox"/> periodica	10	
	<input type="checkbox"/> costante	20	
I14 - Distanza dal centro urbano (m)	<input type="checkbox"/> 0	5	
	<input type="checkbox"/> 1.000	3	
	<input type="checkbox"/> > 1.000	1	
I15 - Densità di popolazione	<input type="checkbox"/> Agglomerato urbano	4	
	<input type="checkbox"/> Case sparse	2	
I16 – Età media dei soggetti frequentatori (anni)	<input type="checkbox"/> < 29	10	
	<input type="checkbox"/> > 29	2	
Stato della bonifica	<input type="checkbox"/> Non bonificato	<input type="checkbox"/> Parzialmente bonificato	<input type="checkbox"/> Completamente bonificato
Tipo di intervento	<input type="checkbox"/> A - Incapsulamento	<input type="checkbox"/> B - Confinamento	<input type="checkbox"/> C- Rimozione e smaltim.

(1) Campo non obbligatorio

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il modello di scheda qui sopra riportato è stato definito a livello nazionale sulla base degli indicatori riportati dal D.M. 101/2003 e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto stesso: non è quindi possibile alcuna modifica della natura o dell'ordinamento dei dati.

Alcune delle informazioni richieste non sono, però, pertinenti con l'oggetto e con la finalità della rilevazione, pertanto, alcuni campi sono stati retinati e non devono essere quindi compilati.

La compilazione dei campi contrassegnati con la nota ⁽¹⁾ non è obbligatoria.

Data

Firma del dichiarante (leggibile e per esteso)

Allegare:

- 1) planimetria con numerazione dei locali interessati dalla presenza di amianto ;
- 2) fotografie del materiale contenente amianto e del contesto (edificio/area);
- 3) certificato di visura catastale

GLOSSARIO

AMIANTO: gruppo di minerali presenti in natura, costituito dai seguenti silicati fibrosi: amianti serpentini (crisotilo), amianti anfiboli (actinolite, amosite, antofyllite, crocidolite, tremolite).

BONIFICA: interventi tecnici sui materiali contenenti amianto finalizzato ad eliminare il pericolo di rilascio di fibre di amianto nell'ambiente; usualmente si riferisce alla rimozione

CEMENTO-AMIANTO: miscela costituita dall'85-90% di cemento Portland e dal 10-15% di amianto. Usualmente il tipo di amianto utilizzato è crisotilo (amianto bianco). In passato, fino al 1986, è stato comunque fatto uso anche di crocidolite (amianto blu) o di amosite (amianto bruno). Il cemento amianto è un materiale compatto, che può rilasciare fibre se tagliato, abraso, perforato, oppure se deteriorato col tempo o da agenti atmosferici.

CENSIMENTO: identificazione delle situazioni di potenziale pericolo determinate dall'amianto, quali edifici, imprese, siti estrattivi di amianto o minerali contaminati, siti industriali dismessi inquinati da amianto, pietre verdi.

CONFINAMENTO: metodo di bonifica di materiali contenenti amianto consistente nell'installazione di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio.

ETERNIT: denominazione commerciale del cemento amianto.

INCAPSULAMENTO: metodo di bonifica di materiali contenenti amianto consistente nel trattamento con prodotti penetranti o ricoprenti che (a seconda del tipo di prodotto usato) tendono ad inglobare le fibre di amianto, a ripristinare l'aderenza al supporto, a costituire una pellicola di protezione sulla superficie esposta.

MANUFATTI IN CEMENTO AMIANTO: manufatti nei quali le fibre di rinforzo sono costituite da amianto, con o senza aggiunta di altre fibre.

MATRICE COMPATTA: materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.), come il cemento amianto e il vinil amianto.

MATRICE FRIABILE: materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale.

RIMOZIONE: metodo di bonifica consistente nell'eliminazione dei manufatti contenenti amianto. E' il più diffuso perché elimina ogni potenziale fonte di esposizione ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono nell'edificio.

SOVRACOPERTURA: intervento di confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in amianto-cemento, che viene lasciata in sede quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo.